



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno sette del mese di Dicembre alle ore 15:10 , nella Residenza Provinciale Piazza G.B. Morgagni n° 9 - Forlì , il Presidente f.f. Nicoletti Cristina con la partecipazione del Segretario Generale Guida Ennio ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 167

COMUNE DI SANTA SOFIA - PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LR 20/2000 CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 29/11/2017.

- FORMULAZIONI RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 COMMA 6 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.;**
- ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR20/2000 E SS.MM.II.;**
- ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008;**

IL PRESIDENTE F.F.

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dall'Arch. Alessandra Guidazzi, Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la documentazione trasmessa inerente il Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Santa Sofia, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2017, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", pervenuta a questa Amministrazione in data 15/06/2018 ed assunta al prot. prov.le n. 15706 di pari data, con richiesta dei seguenti pareri di competenza:

- *Formulazioni riserve ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere motivato in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 della LR20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 16125 del 20/06/2018 a firma del Dirigente del Servizio;

DATO ATTO CHE:

- con nota assunta al **prot. prov.le n. 15706 del 15/06/2018** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia gli elaborati relativi all'adozione del 1 Piano Operativo Comunale (POC) in oggetto come di seguito specificati:

CDI contenente gli elaborati di piano in formato pdf:

Delibera Adozione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2017;

Val.SAT Allegati cartografici;

novembre 2017

Val.SAT Relazione;

“

Osservazioni:

D'Ambrosio

file adottati in formato pdf

tavola DT1;

norme;

novembre 2017

consolidamento abitato di Corniolo – 2° stralcio;

“

relazioni geologiche;

“

schede di attuazione del POC;

“

relazione;

“

tavola di inquadramento cartografico degli interventi inclusi;

file adottati in formato p7m

DT2;

DT3;

DT4;

DT5;

Condizioni di fattibilità economica e agenda opere POC;
2017

novembre

Programma Opere Pubbliche 2017 - 2020 ed elenco integrativo delle Opere Pubbliche da realizzare in sede di Piano Operativo Comunale;

novembre 2017

Val.SAT Allegati cartografici;

“

Val.SAT Relazione;

“

Documento programmatico per la qualità urbana;

“

schema Accordo ai sensi art.18 LR 20/2000;

“

lavori STB

Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2014;

richiesta

Fabbri Settegalli

Romualdi;

RUE da inserire POC (N.5);

Stradaoli Hodara A.;

- l'Amministrazione Provinciale con nota **prot. prov.le n. 17929 del 10/07/2018** ha inviato “richiesta integrazioni documentali”;

- con nota assunta al **prot. prov.le n. 15731 del 29/06/2021** ARPAE ha inviato a questa Provincia “*riesame scheda POC 2, località Sambuco forese, area D'Ambrosio – parere*” PG Arpae 85478 del 31/05/2021;
- con nota assunta ai **prot. prov.li nn. 24601-24607-24608-24609 del 13/10/2021** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia “*integrazioni documentali*” come di seguito specificate:

(prot. prov.le n. 24601 del 13/10/2021)

Descrizione degli interventi sull'area da destinarsi per lo stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione; 10

ottobre 2020

foto aerea;

nuova mappa;

files in formato p7m

(integrazioni volontarie) pro 11445 del 29-9-21

(parere ARPAE) prot 7790 del 29-06-21 arpae

integrazione alla relazione geologica;

novembre

2018

files in formato pdf

relazione geologica;

dicembre 2015

Valutazione di impatto acustico previsionale;

29/09/2020

D'Ambrosio planimetria 1;

D'Ambrosio planimetria 2;

D'Ambrosio planimetria 3;

D'Ambrosio planimetria 4;

Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 19/06/2018 - APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DI SANTA SOFIA AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 20/2000;

descrizione degli interventi sull'area da destinarsi per lo stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione; 10

ottobre 2020

integrazioni D'Ambrosio;

28 agosto 2015

trasmissione integrazioni comunali prot.12042 del 12/10/2021;

osservazione Ghirelli prot.comunale 5664 del 13/06/2017;

verbale ARPAE della Conferenza del 31/08/2018;

consegna precisazioni alle integrazioni del 14/05/2021;

relazione geologica e sismica;

agosto

2015

relazione geologica e sismica – nota integrativa;

novembre

2018

relazione RUE/POC;

25 agosto 2015

osservazione D'Ambrosio prot.comunale 10052 del 19/10/2017;

proposta intervento Romualdi E. prot.comunale 8108 del 26/09/2011;

proposta intervento D'Ambrosio F. prot.comunale 9596 del 29/10/2014;

scheda POC 2017 n.1 località Settegalli;

tavola A 01: stato attuale rilievo topografico;

28

dicembre 2013

tavola A 02: stato modificato proposta preliminare;

“

tavola A 03: stato modificato proposta preliminare;

“

(prot. prov.le n. 24607 del 13/10/2021)

files in formato p7m

osservazioni d'ufficio prot.comunale 9016 del 27/07/2021;

files in formato pdf

allegato 1 schede RUE;

allegato 5 _DGC 75 del 29 09 2021 presa atto osservazioni;

tavola 1: sistema delle risorse paesaggistiche, storiche e naturali;

tavola 2: sistema idrografico e idrogeologico;
tavola 3: sistema della vulnerabilità geologica e sismica;
tavola 4: sistema dei vincoli e dei rispetti;

(prot. prov.le n. 24608 del 13/10/2021)

files in formato pdf

tavola DT1: dotazioni territoriali esistenti e di progetto;
tavola DT2: dotazioni territoriali esistenti e di progetto;
tavola DT3: dotazioni territoriali esistenti e di progetto;
tavola DT4: dotazioni territoriali esistenti e di progetto;
tavola DT5: dotazioni territoriali esistenti e di progetto;
tavola P1.1: individuazione dei sub-ambiti del territorio dell'ambito consolidato soggetti a PUA o PDC convenzionato;
tavola P1.2: individuazione dei sub-ambiti del territorio dell'ambito consolidato soggetti a PUA o PDC convenzionato;
tavola P1.3: individuazione dei sub-ambiti del territorio dell'ambito consolidato soggetti a PUA o PDC convenzionato;
tavola P1.4: individuazione dei sub-ambiti del territorio dell'ambito consolidato soggetti a PUA o PDC convenzionato;
tavola P1.5: individuazione dei sub-ambiti del territorio dell'ambito consolidato soggetti a PUA o PDC convenzionato;
tavola P1.6: individuazione dei sub-ambiti del territorio dell'ambito consolidato soggetti a PUA o PDC convenzionato;
tavola di inquadramento cartografico degli interventi inclusi;

(prot. prov.le n. 24609 del 13/10/2021)

files in formato p7m

osservazioni d'ufficio prot.comunale 9016 del 27/07/2021;

Val SAT relazione;

2021

files in formato pdf

aggiornamento schede PUA in appendice alle NTA del RUE:

scheda 1 PUA San Martino - Corniolo;

scheda 2 PUA Chiesa di Sopra;

scheda 5 PUA Via Spinello;

scheda 6 PUA Biserno dietro il ristorante;

scheda 7 PUA Campo Isola;

scheda 8 PUA Lippi Satanassi;

scheda 10 PUA BISERNO già collaudato i cui lotti non edificato sono attuabili mediante PdC diretto che rispetti gli indici indicati;

scheda 11 Piano di sistemazione urbanistica Valbonella;

scheda 12 Parco fluviale;

ottobre

PREMESSO CHE il Comune di Santa Sofia con l'adozione del POC avvenuta con deliberazione del C.C. n. 55 del 29/11/2017, ha compiuto integralmente il passaggio dei propri strumenti urbanistici alla disciplina di cui LR 20/2000 e ss.mm.ii. essendo dotato anche di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 17/03/2010 ai sensi della LR 20/2000 e ss.mm.ii., e successive varianti specifiche;

ATTESO CHE il POC, ai sensi dell'art. 30 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

- è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- è predisposto in conformità al PSC e non può modificarne i contenuti fondamentali;

- contiene un apposito elaborato denominato Documento Programmatico per la Qualità Urbana (*DPQU*) che, individua i fabbisogni di dotazioni territoriali e di infrastrutture perseguendo gli obiettivi del miglioramento del benessere ambientale, della qualità urbana e della sostenibilità;
- contiene la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico;
- contiene una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indica i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni;

RICHIAMATE le competenze provinciali relative al procedimento di approvazione del POC e delle sue varianti:

- formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;

inoltre, nell'ambito delle riserve:

- espressione del parere geologico-sismico ai sensi dell' art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;
- espressione del parere motivato in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell' art. 5 comma 7 lett. b) della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii. previa trasmissione delle osservazioni pervenute;

DATO ATTO CHE:

- sul BUR della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale del Comune di Santa Sofia è stato pubblicato l'avviso di adozione del POC per 60 (sessanta) giorni consecutivi, per la libera consultazione e la formulazione delle eventuali osservazioni nei termini di legge;
- sul piano in oggetto, sono state richieste integrazioni con nota **prot. prov.le n. 17929 del 10/07/2018**;
- il Comune di Santa Sofia con nota acquisita al **prot. prov. le n. 24601 del 19/10/2021** ha inviato gli elaborati integrativi richiesti;

PRESO ATTO della nota del Responsabile del Procedimento del comune di Santa Sofia pervenuta in data **13/10/2021** assunta al **prot. prov. le n. 24601/2021** con la quale si attesta che nel periodo di deposito e pubblicazione del POC in oggetto sono pervenute 4 osservazioni;

RICHIAMATI I CONTENUTI del POC così come definiti dall'art. 30 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;

Il POC di Santa Sofia in fase di ADOZIONE proponeva 3 (tre) distinte schede:

Scheda POC 1 località Settegalli

La proposta prevedeva la riorganizzazione del nucleo storico "Settegalli", nato da un impianto storico di origine rurale al quale poi si sono aggiunti in epoca recente alcuni fabbricati sia di servizio che di tipo residenziale. L'intervento è distinto in due schede tra loro collegate:

f) proprietà Fabbri G. (scheda POC_1A): esistente mq SUL 200 con incremento di SUL di 600 mq SUL;

g) proprietà Romualdi E. (scheda POC_1B): incremento di mq 180 di SUL Superficie Utile Lorda totale incrementata mq 780,00;

L'incremento di SUL proposto rappresenta circa il 22% rispetto all'esistente (complessivamente circa 3.500 mq di SUL).

Scheda POC 2 località Sambuco Forese

La proposta prevedeva l'allocatione di un'attività di carattere artigianale con un'ampia fascia a verde privato di mitigazione, parcheggi pertinenziali oltre alle dotazioni pubbliche dovute per legge. Inoltre il proponente si è reso disponibile a monetizzare le dotazioni in tutto o in parte, qualora il Comune decidesse di localizzarli in zone in cui si rendessero più necessarie. L'attività prevede la produzione di materiali da risulta edili, da trasformare in materiale riutilizzabile. Gli usi ammessi sono: produttivo e frantumazione inerti. Gli interventi previsti: nuova costruzione, ampliamento,

ripristino edilizio, ristrutturazione edilizia, cambio d'uso, demolizione ed interventi conservativi (MO-MS-RC). L'altezza massima dei fabbricati è stabilita in mt. 8,50.

Scheda POC 3 via San Martino

La proposta prevedeva l'assegnazione di 250 mq di SUL residenziale in area in cui sono già stati realizzati dei servizi e una piscina (SCIA prot. n. 10180 del 21/10/2015). E' consentito il cambio d'uso dei servizi in abitazione per la SUL massima assegnata. La superficie fondiaria dell'area cortilizia è stabilita in 1030 mq.

A seguito della fase di Deposito e pubblicazione sono pervenute alcune **osservazioni accolte con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 29/09/2021**, che hanno modificato le previsioni inserite e come di seguito riportato:

Osservazione prot. com.le 11445 del 20/09/2021 – Integrazioni e modifiche alla scheda POC 1:

Nella scheda POC n.1 comparto 1A ed 1B – Settegalli - si proponeva in fase di adozione l'inserimento nel POC di una zona residenziale modificando l'attuale destinazione agricola per la realizzazione di un alloggio e di uno spazio per ricovero attrezzi e per la realizzazione di un piccolo borgo ecosostenibile. I proprietari si sono impegnati a realizzare a proprie spese un percorso pedonale di collegamento tra l'area Settegalli ed il Parco Fluviale e la sistemazione della viabilità interna al lotto e dei parcheggi. Ai fini di un miglioramento della sostenibilità ambientale, (*note prot. com.le n. 919 del 23/01/2019 e n. 11445 del 29/09/2021*) trasmettono integrazioni e comunicano la richiesta di riduzione della Superficie edificabile pari a mq. 200 (*conseguentemente degli abitanti teorici insediabili*) e si impegnano ad installare un semaforo per consentire il senso unico alternato nella viabilità di accesso;

Osservazione 27/11/2021 – Integrazioni e modifiche alla scheda POC 2:

Nella scheda POC n. 2 – Via Sambuco Forese si proponeva l'inserimento nel POC di attività di frantumazione e lavorazione inerti da demolizione modificando l'attuale destinazione agricola per regolarizzare una attività esistente oggetto di autorizzazione temporanea. A seguito di parere contrario di ARPAE-AUSL, viene trasmessa una proposta modificata ai fini del superamento del dissenso comprensiva di analisi a supporto;

Osservazione prot. com.le 3347 del 16/03/2021:

Comunicazione di rinuncia alla scheda di attuazione del POC 3 di Stradaioi Hodara A.;

Osservazione prot. com.le 5664 del 13/06/2017 – Area “Capaccio Ghirelli”:

Richiesta di modifica della destinazione d'uso, di alcune particelle in proprietà, da “Attrezzature Comunali” a “Verde privato”;

Inoltre con l' **Osservazione di Ufficio** che riguarda modifiche e variazioni da apportare alle NORME di POC e alle TAVOLE è stato proposto di integrare le previsioni del POC con le schede contenenti i dati urbanistico-edilizi dei piani particolareggiati già convenzionati ed attuati (*con lotti da completare*), e alcuni comparti soggetti a PUA da convenzionare entro il 31/12/2023 nonché aree da assoggettare a Permessi di costruire convenzionati, nel rispetto degli indici e parametri urbanistico-edilizi già assentiti per il rilascio dei titoli edilizi.

Le modifiche proposte con l'osservazione d'ufficio sono relative a:

- scheda n. 1 – San Martino: la lottizzazione è quasi completata mancano due lotti da realizzare con Permesso di Costruire diretto nel rispetto degli indici indicati dalla scheda del PUA;
- scheda n. 2 - Chiesa di Sopra: PdC Convenzionato da presentare;
- scheda n. 5 -Via Spinello: PUA da presentare;
- scheda n. 6 - Biserno dietro il ristorante: PUA da presentare;
- scheda n.7 - Campo Isola: PUA/PdC Convenzionato da presentare;
- scheda n.8 - Lippi Satanassi: la lottizzazione è quasi completata manca un lotto da realizzare con Permesso di costruire diretto nel rispetto degli indici indicati dalla scheda del PUA;
- scheda n. 10 – Biserno: i lotti da realizzare sono soggetti a PdC diretto nel rispetto degli indici fissati nella scheda 10;
- scheda n.11 – Valbonella. Richiesta dell'Ente Parco per realizzare un parco tematico.

il Parco tematico, all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, si trova a pochi chilometri di distanza dall'abitato di Corniolo, sulla strada Braccina che collega Corniolo a

Fiumicello. Il Parco è costituito da due aree: "*il Villaggio di Valbona*" e "*il giardino botanico di Valbonella*".

Le due aree saranno fruibili singolarmente oppure in un sistema unico attraverso un sentiero che le collega, e in sinergia con il sistema turistico di Ridracoli.

All'interno del giardino botanico che si estende per circa 2 ettari, esistono percorsi strutturati a tema:

1. *il bosco;*
2. *il torrente e le zone umide;*
3. *le rupi, le praterie e gli arbusteti.*

Sono presenti 3 aree da pic-nic, 2 fornacelle, bagni pubblici, una fontana coperta con tettoia ed una costruzione in legno adibita a punto informazioni, xiloteca con piccolo erbario, un deposito attrezzi ed una casetta in legno su ruote. Sono stati effettuati interventi legati alla risistemazione di un'area dedicata alle piante officinali e medicamentose e la realizzazione di un giardino delle farfalle in cui sono state messe a dimora le piante da fiore che attirano le farfalle e, più in generale, gli insetti impollinatori.

- scheda n.12 - Parco fluviale. Già convenzionato.

2 Contenuti relativi al documento di ValSAT

Gli esiti del processo di valutazione, quantificati nelle matrici, mostrano in seguito all'attuazione del POC un incremento degli impatti sulla popolazione dovuti ai nuovi insediamenti (e agli abitanti/addetti teorici insediabili) residenziali che determina complessivamente un carico sostenibile sui sistemi ambientali, paesaggistici e urbanistico-infrastrutturali.

Per le aree POC_1A, POC_1B che ricadono all'interno delle aree disciplinate dall'art. 17 del PTCP – zone di tutela del paesaggio fluviale (art. 17 c), si propongono delle tipologie edilizie piuttosto basse, a due piani fuori terra con tetto a due acque, realizzati con tecniche costruttive e tipologie tipiche della zona rurale, sistema aggregativo coerente anche con il territorio rurale, privilegiando una morfologia "a borgo" piuttosto che case in linea o a schiera.

Nella zona prossima al corso d'acqua della scheda POC_2 è presente una formazione boschiva. In tale zona è vietata l'edificazione e l'insediamento dovrà potenziare il sistema vegetazionale con il verde di mitigazione da realizzare a macchia con essenze autoctone.

Per le schede POC_1A, POC_1B, POC_2 che ricadono in depositi alluvionali terrazzati in fase di progettazione si dovrà tenere conto delle indicazioni riportate nell'art. 27 "zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità" delle NTA del P.T.C.P..

Per la valutazione degli impatti connessi ai campi elettromagnetici, sono stati considerati gli elettrodotti ad alta tensione e quelli a media tensione, poiché più critici. La presenza di campi elettromagnetici determina impatti complessivamente trascurabili sul sistema insediativo attuale e di progetto in quanto le schede di intervento sono interessate solo ai margini delle aree di intervento dalle fasce di rispetto infrastrutturali. In fase progettuale esecutiva dovrà essere valutata l'esatta estensione della fascia di rispetto al fine di localizzare i fabbricati fuori da suddetta fascia di rispetto ovvero l'interramento dei cavi esistenti. Anche sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico si è posta grande attenzione a non creare promiscuità di zone incompatibili, né di realizzare ove possibile ampliamenti residenziali vicino a fonti di rumore quali strade ad alta percorrenza di veicoli, aree produttive, ecc. Ai fini di individuare le più corrette ed adeguate forme di mitigazione acustica si rimanda alla fase di presentazione dello screening/VIA per gli insediamenti previsti nelle schede POC_2 una più dettagliata analisi del clima acustico. Dall'analisi delle matrici di impatto emerge che non ci sono impatti per la vicinanza da strade ad elevato traffico o aree produttive per le schede POC_1A e POC_1B.

La scheda POC_2 è annoverata nella Classe Acustica III dalla Classificazione acustica del territorio comunale di Santa Sofia. I limiti acustici in vigore risultano quelli fissati dal DPCM 14/11/97 per le aree di tipo misto (classe III). Ai fini di individuare le più corrette ed adeguate forme di mitigazione acustica si rimanda alla fase di Screening/VIA dell'impianto per una più dettagliata analisi del clima acustico. In ogni caso si ritiene opportuno in fase di progettazione adottare i necessari accorgimenti per tutelare i limitrofi edifici sparsi in zona rurale, quali barriere di mitigazione vegetale. Un tema delicato è costituito dalla valutazione dell'inquinamento atmosferico misurato attraverso le emissioni in atmosfera. Tale valutazione risente, anche per lo stato di fatto al 2005, dell'assenza di

dati aggiornati sulle emissioni. In assenza di dati distribuiti sul territorio in modo omogeneo e di appositi modelli di simulazione, si è optato quindi temporaneamente su stime di tipo parametrico sia per la valutazione dello stato di fatto che per il progetto. Da tale analisi, confrontando il punto di partenza (Val.S.A.T. del PSC al 2006) e la proposta 2017 si nota una bassa concentrazione di emissioni dato il leggero carico urbanistico rispetto alla superficie territoriale da urbanizzare. La scheda POC_2 genera un impatto in atmosfera peggiorativo rispetto all'esistente, tuttavia l'esiguo numero di addetti teorici previsti e la vicinanza con la zona rurale permettono di considerare l'impatto non rilevante. Per il contenimento delle emissioni delle polveri per l'attività prevista nella scheda POC_2 la Relazione tecnica del procedimento di Screening/VIA dell'impianto dovrà prevedere i necessari accorgimenti tecnici, come la bagnatura dei materiali polverulenti e l'umidificazione costante dei cumuli. Relativamente al traffico indotto sono state dettate diverse prescrizioni. Per la scheda POC_1 in fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata l'accessibilità all'area, in particolare dovrà essere studiato in fase attuativa il sistema di immissione nella e dalla viabilità principale. Il parcheggio della scheda POC_1 non dovrà essere asfaltato ma alberato e dovrà garantire la massima integrazione con il paesaggio rurale. Relativamente alla valutazione del sistema infrastrutturale tecnologico si ritiene che gli interventi residenziali che comportano minimi incrementi di SUL possano essere collegate con il sistema delle reti esistenti, mentre per l'area produttiva, anche a seguito di una valutazione dettagliata del traffico giornaliero sia necessaria una valutazione del carico urbanistico presunto in sede di Screening/VIA al fine di valutare correttamente la necessità di prevedere eventuali potenziamenti delle reti esistenti come da parere dell'Ente gestore.

ATTESO, in relazione alla procedura di valutazione ambientale, che:

- in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 5, comma 6, della LR 20/2000 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
 - ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;
 - Azienda USL di Forlì;
 - ATERSIR;

Con nota acquisita al **prot. prov. le n. 2021/15731 del 29/06/2021**, è pervenuto il parere ARPAE congiuntamente ad AUSL;

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999 e successiva variante generale **adottata con Delibera n. 214 del 10/07/2019 dall'Assemblea Legislativa**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

Visto inoltre per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la L.R. 47/1978, la L.R. 31/2002 e la L.R. 24/2017;
- il D. M. Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *“Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le *“Prime indicazioni applicative in merito al D.M. 14 settembre 2005 recante 'Norme tecniche per le costruzioni’”*;
- la DGR 476 del 12/04/2021 *“Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)” di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630*”; la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

CONSTATATO CHE la strumentazione Urbanistica del Comune di Santa Sofia si compone nel seguente modo:

- Piano Strutturale Comunale (*PSC*) approvato all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 ai sensi dell'art. 21 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (*RUE*), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19/06/2018 ai sensi della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;

ATTESO che il POC, ai sensi dell'art. 30 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

- è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- è predisposto in conformità al PSC e non può modificarne i contenuti fondamentali;

- contiene un apposito elaborato denominato Documento Programmatico per la Qualità Urbana (*DPQU*) che, individua i fabbisogni di dotazioni territoriali e di infrastrutture perseguendo gli obiettivi del miglioramento del benessere ambientale, della qualità urbana e della sostenibilità;
- contiene la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico;
- contiene una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indica i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni;

RICHIAMATO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono adottare e completare il procedimento di approvazione degli Strumenti Urbanistici avviati prima della data di entrata in vigore della medesima legge;
- le competenze provinciali relative al procedimento di approvazione del POC e delle sue varianti:
 - formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ai sensi dell'art. 34 comma 6 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;

inoltre, nell'ambito delle riserve:

- espressione del parere motivato in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 comma 7 lett. b) della LR 20/2000 e ss.mm.ii. previa trasmissione delle osservazioni pervenute;
- espressione del parere geologico-sismico ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii., sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;

CONSIDERATO

le premesse illustrative sin qui descritte, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza come di seguito riportati:

A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.

In primo luogo si vuole sottolineare che con l'avvenuta approvazione in prima istanza dell' "*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49, della LR n. 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017*" la Regione ha voluto sancire in modo inequivocabile il **1 gennaio 2022** quale termine di conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dalla LR n. 24/2017 e ss.mm.ii..

Pertanto, si ritiene necessario specificare che qualora non sia approvato entro tale termine, il procedimento in oggetto perde la propria efficacia, e con lo stesso perdono la validità tutti gli strumenti urbanistici attuativi sia pubblici che privati, (*compreso i P.D.C. fuori dal Territorio Urbanizzato*) qualora non siano adottati/presentati, nella propria conformazione definitiva entro 1° gennaio 2022.

Precisato ciò si esprimono le seguenti valutazioni urbanistiche sulle previsioni proposte:

Scheda POC 1 località Settegalli

La previsione consiste nell'inserimento di nuovi edifici residenziali attuabili attraverso un permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di viabilità di accesso, al percorso ciclopedonale e al parcheggio di servizio all'abitato Settegalli;

L'edificato, tuttavia insiste nella zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua di cui all'art. 17c delle norme del PTCP.

In tali aree gli strumenti di pianificazione dei Comuni possono, prevedere modesti ampliamenti degli insediamenti esistenti, ove si dimostri l'esistenza di un fabbisogno locale non altrimenti soddisfacibile, l'assenza di rischio idrogeologico e purché le nuove previsioni non compromettano

elementi naturali di rilevante valore, risultino organicamente coerenti con gli insediamenti esistenti, e consentano un idoneo inserimento paesaggistico e architettonico.

A.1 In considerazione delle misure di sostenibilità ambientale previste per l'inserimento paesistico delle opere, si ritiene assentibile la previsione **a condizione che sia dimostrata l'esistenza di un fabbisogno locale non altrimenti soddisfacibile, l'assenza di rischio idrogeologico e l'insediamento, risulti organicamente coerente con l'abitato Settegalli.**

Scheda POC 2 località Sambuco Forese

L'intervento consiste nell'insediamento di un'attività di carattere artigianale con un'ampia fascia di verde di mitigazione verso l'adiacente corso d'acqua. L'attività prevede il riuso e riciclo di materiali edili di risulta, qualificandosi pertanto come un impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;

Si rileva che nella tavola 5A del PTCP l'area risulta *“non disponibile alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi”* in quanto interessata dalla zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua di cui all'art. 17c delle norme del PTCP. Si precisa inoltre che la zonizzazione del PTCP vigente risulta coerente anche con i criteri definiti nel capitolo 14 della Relazione del Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 03/05/2016;

A.2 Alla luce di quanto considerato, si ritiene l'insediamento proposto non conforme alle disposizioni dei vigenti PTCP e P.R.G.R. e si richiede all'Amministrazione Comunale di Stralciare la previsione della “Scheda POC 2 località Sambuco Forese” dal Piano Operativo in oggetto.

Si precisa inoltre che qualora l'impianto fosse regolarmente autorizzato l'attività si possa considerare legittima ai sensi dell'art. 25 comma 1 delle norme del citato PRGR.

Area “Capaccio Ghirelli”

La richiesta di modificare la destinazione d'uso da “Attrezzature Comunali” a “Verde privato” può essere accolta solamente qualora a seguito della riduzione siano comunque soddisfatte le quote di dotazioni delle Attrezzature Comunali definite.

A.3 Alla luce di quanto considerato, si ritiene assentibile la modifica proposta a condizione che sia dimostrato il soddisfacimento delle quote minime di dotazione pubbliche previste dal comma 3 dall'art. A-24 della ex L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene alle modifiche proposte con l'Osservazione d'ufficio si specifica che:

A.4 Tutte le aree evidenziate risultano essere nel Territorio consolidato del PSC e pertanto assoggettate alla disciplina del RUE.

Tuttavia nello spirito di collaborazione fra Enti, alla luce dell'approvazione dell’“Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49, della L.R. n. 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017”, si ritiene di dover specificare quanto segue:

- Tutte le aree assoggettate a PDC fuori dal Territorio Urbanizzato che sono sostitutivi degli analoghi PUA e i Piani Urbanistici Attuativi sia pubblici che privati, dovranno essere presentate entro la data del 1/1/2022 pena la decadenza della previsione; la stessa potrà eventualmente essere presentata a seguito dell'approvazione del PUG con le procedure previste dall'art. 38 della LR 24/2017 e ss.mm.ii..

Viceversa i permessi di costruire diretti e o convenzionati ricadenti entro il Territorio Urbanizzato potranno essere presentati anche successivamente alla data del 1/1/2022;

Per le Aree relative alla scheda n. 11 Valbonella e 12 Parco Fluviale, riferendosi a zone naturalistiche d'interesse pubblico, potranno eventualmente essere perfezionate con le procedure di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii..

B) ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.

Preso atto delle risultanze del Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 5 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., degli specifici contenuti del Rapporto Ambientale redatto per il Piano Operativo in oggetto e degli elementi integrativi forniti, si ritiene che lo stesso analizzi in modo sufficientemente approfondito ogni singola proposta puntualmente sulla base degli impatti che la stessa implica nell'ambiente.

In relazione alla Valutazione di sostenibilità della variante al POC in oggetto, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, coerentemente alle analisi ed alle valutazioni espresse nell'elaborato di Val.SAT, **si esprime parere Motivato positivo alla seguente condizione:**

B.1 In via generale è necessario gli elaborati, e le schede di POC, siano integrati in sede di approvazione con tutte le indicazioni e le misure di sostenibilità previste sia nel Rapporto Ambientale, sia quelle contenuti nel presente atto e nei pareri degli enti competenti in materia ambientale consultati.

Visto inoltre che la “Valutazione ambientale” deve comunque ritenersi subordinata alla piena conformità urbanistica, il parere Motivato positivo, non può essere riferibile alla scheda di POC 2 per le considerazioni espresse al precedente punto A.2).

C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008

Le nuove aree introdotte con il presente POC sono tre: due in località Settegalli ed una in località Sambuco.

Anche se nel tempo intercorso tra la richiesta di integrazioni effettuata da questo Servizio e la trasmissione dei nuovi elaborati, è sopravvenuto un aggiornamento della normativa sismica regionale, cui fanno necessariamente riferimento le previsioni di pianificazione, i dati forniti con l'erelazione geologiche integrative sono sufficienti a esprimere il proprio parere di competenza in questa fase dell'iter di pianificazione.

Scheda 1a e 1b - Settegalli:

Le due aree, poste a poca distanza tra di loro, interessano un terrazzo alluvionale antico del Fiume Bidente, ad un'altitudine di circa 290 metri slm. Sulla base delle prove effettuate nelle aree, lo spessore dei sedimenti alluvionali arriva fino a 5 metri, in appoggio sulla Formazione marnoso-arenacea, mentre in superficie è presente una coltre di alterazione a tessitura limoso – sabbiosa.

Secondi i dati forniti dalla relazione geologica integrativa, che mostrano una VsH stimata di 230 m/sec per le coperture alluvionali, il fattore di amplificazione della PGA atteso, calcolato con le nuove tabelle di cui alla DGR 476/2021, risulta compreso tra 1.4 e 1.7. Non sono segnalati dissesti che interessino le aree direttamente o un immediato intorno.

Scheda 2 - Via Sambuco Forese

Prendendo atto delle considerazioni espresse al precedente punto A.2. si precisa quanto segue:

L'area è ubicata sul versante destro del Fiume Bidente, ad una quota di circa 330 m slm. Il substrato geologico è rappresentato dalla Formazione marnoso-arenacea, qui ricoperto da uno spessore di almeno 6 metri di detrito disomogeneo a matrice argillosa, con trovanti arenacei, sovrapposto alle alluvioni antiche del Bidente.

Nell'area non sono presenti dissesti e la relazione, sulla base di sole osservazioni di campagna, giudica NON necessario effettuare una verifica di stabilità, in ragione della scarsa pendenza del versante e del substrato, strutturalmente stabile.

Il fattore di amplificazione della PGA per motivi stratigrafici, ricavato dagli abachi regionali, è previsto intorno a 2,0, sostanzialmente coerente con il valore presente nelle carte di MZS comunale, realizzate con la normativa del 2013/2014. La frequenza caratteristica di sito, ricavata attraverso l'elaborazione di una misura di registrazione di microtremoni con tecnica HVSR, è di circa 5 Hz.

Il Servizio scrivente, sulla base delle analisi e dei dati contenuti nelle Relazioni geologiche (con integrazioni) allegate al Piano, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

1. DI ESPRIMERE in riferimento al POC del Comune di Santa Sofia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/11/2017, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alle osservazioni e riserve ai sensi dell'art. 34 della ex L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., quelle contenute ed illustrate di cui ai punti da A.1 ad A.4 nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto;
- in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5 della ex L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., un parere motivato positivo alla condizione di cui al punto B.1 illustrata nella parte narrativa B) del presente atto;
- in relazione alla "Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)" parere favorevole in considerazione di quanto definito nella parte c) del presente atto.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Santa Sofia ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Responsabile del Procedimento: *Alessandra arch. Guidazzi*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente f.f.
Nicoletti Cristina

Il Segretario Generale
Guida Ennio

(atto sottoscritto digitalmente)